



ASSOCIAZIONE ITALIANA DONNE MEDICO

MEDICAL WOMEN'S INTERNATIONAL ASSOCIATION – M.W.I.A.

Sezione Reggio Calabria

RATIONALE CONGRESSO NAZIONALE A.I.D.M.

Il diritto alla salute delle donne, all'alba del terzo millennio, maturato nella consapevolezza dei processi di emancipazione sociale, emerge sempre di più come obiettivo di cambiamento del nostro sistema socio-sanitario, e la sua promozione diventa misura della civiltà e della qualità dei nostri complessi ruoli sociali e di ogni inter-relazione umana. Lo sviluppo tecnologico e scientifico ha determinato straordinarie modificazioni nella struttura civile, politica, economica ed etica della società, in cui la salute della donna si inserisce con un ruolo innovativo e di sfida per una crescita dei valori e per il perseguimento di un progresso socio-culturale. La diseguaglianza di genere impone il nostro attivo e associato impegno, strategico e culturale, nel promuovere e tutelare la salute della donna, avendo come principio ispiratore la difesa e la garanzia del diritto e della libertà di ogni essere umano, principio perseguito sempre, dalle donne, con grande passione di ideali. E lo stesso principio ha ispirato gli scopi di questo Congresso, che vuole rivolgere l'attenzione alle problematiche sanitarie femminili emergenti nelle diverse "stagioni di vita", viste nella loro interezza di significato, e affrontate con le considerazioni mediche, psicologiche e sociali che scaturiscono dai cambiamenti strutturali e culturali della nostra società e del nostro essere "femminile" in evoluzione. Dall'"alba" al "tramonto" della vita della donna, saranno trattate alcune delle tematiche ritenute più significative, con l'intento, soprattutto, di fare emergere, come linea conduttiva e comune, gli aspetti spesso sommersi della "sofferenza" e del "dolore", affrontati non solo nella sessione dedicata alla "violenza", ma anche come percezione e vissuto femminile nell'accezione più vasta del loro significato. Tali problematiche, per il loro coinvolgimento sociale e sanitario, sono proposte all'attenzione dei medici di area interdisciplinare, che si confrontano con esse nei diversi ambiti professionali di provenienza, e sentono l'esigenza, in questa complessa realtà del vivere, di una visione più approfondita del loro operare sanitario, in un'ottica di collaborazione e interrelazione produttiva con l'"universo femminile".